



# Liceo Scientifico Statale "A. Volta"

Scuola Polo per la Formazione del Personale - Ambito 13  
Scuola Capofila Rete Provinciale "Scuole Green"

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>A</sup>B

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**Il Coordinatore di Classe**  
**prof.ssa Anna Mastrolitto**

**La Dirigente Scolastica**  
**prof.ssa Gabriella Grilli**

# SOMMARIO

<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>	<b>3-4</b>
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	4
2.2 Quadro orario settimanale	5
<b>3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>6</b>
<b>4. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO</b>	<b>7</b>
<b>5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	<b>9</b>
<b>6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA</b>	<b>10</b>
6.1 Metodologie e strategie didattiche	10
6.2 CLIL:attività e modalità di insegnamento	11
6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	12
6.4 Ambienti di apprendimento (strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo)	12
<b>7. ATTIVITA' E PROGETTI</b>	
7.1 Attività di recupero e potenziamento	13
7.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e costituzione"	13
7.3 altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	13
7.4 iniziative ed esperienze extracurricolari	14
7.5 attività specifiche di orientamento	14
<b>8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE</b>	
8.1 ITALIANO	15
8.2 LATINO	20
8.3 INGLESE	21
8.4 SCIENZE MOTORIE	25
8.5 STORIA	28
8.6 FILOSOFIA	30
8.7 MATEMATICA	34
8.8 FISICA	36
8.9 SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	39
8.10 IRC	43
8.11 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	45
<b>9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	
9.1 Criteri di valutazione	49
9.1 Griglia d'istituto valutazione orale	49
9.2 Criteri attribuzione crediti	51
9.3 Griglie di valutazione delle prove scritte -italiano	52
9.3 Griglie di valutazione delle prove scritte -matematica	56
9.4 Griglia di valutazione colloquio ( <b>allegato a</b> )	58
9.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato:	59
<b>10. IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>60</b>

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'economia del nostro territorio, prevalentemente agricolo, si fonda principalmente su tre settori: agroalimentare, energia e turismo. Nello specifico, il settore agroalimentare sta ampliando il suo spazio nell'attività di ricerca di coltivazioni biologiche, prodotti naturali e qualità delle produzioni agricole; le energie rinnovabili nella provincia di Foggia stanno acquisendo rilievo relativamente alla produzione e trasporto di energia alternativa ed efficienza energetica con valorizzazione delle biomasse (biocarburanti di seconda generazione). Il turismo ha come obiettivi la valorizzazione del patrimonio naturalistico e storico, la preservazione dell'ambiente e la promozione di un turismo eco-compatibile. L'opportunità occupazionale è legata prevalentemente al prosieguo degli studi universitari ed in modo particolare alle aree di studio umanistico, medico-sanitario, economico-giuridico, agrario e tecnico scientifico.

L'Istituto è ubicato in una zona residenziale in espansione; l'utenza comprende studenti provenienti da zone diverse della città e per un 20% dai Comuni limitrofi. L'eterogenea popolazione scolastica fa riscontrare una numerosa presenza di alunni provenienti da diverse scuole secondarie di I grado del territorio (comuni di Deliceto, Troia, Carapelle, Orta Nova, Biccari, Bovino, Panni, Candela, Ascoli Satriano, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore) e della città, in particolare: "Bovio", "Pio XII", "Foscolo", "De Sanctis", "Murialdo", "Moscati". La quasi totalità degli studenti ha concluso il ciclo precedente di studi con esiti decisamente positivi. Il nostro Liceo è ben collegato con tutte le zone della città e con i paesi ricadenti nella provincia di Foggia.

### **Mission e valori**

La finalità che il nostro Liceo vuole perseguire è la formazione e la crescita degli alunni come persone e cittadini, per consentire loro di acquisire piena consapevolezza di sé e delle proprie scelte, al fine di misurarsi con la complessa realtà delle relazioni sociali e culturali della contemporaneità. Tutto ciò si realizza garantendo, nell'attività didattica, sia i saperi specifici essenziali delle discipline, cioè quelle conoscenze e abilità che costituiscono il bagaglio fondamentale di ogni processo di insegnamento-apprendimento, sia privilegiando quelle iniziative culturali e formative atte a potenziare e ad arricchire l'unità del sapere come cultura. In questa ottica il Liceo "Volta", pur indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Pertanto, il curriculum di scuola del nostro Istituto guida lo studente a maturare le competenze necessarie per diventare un consapevole cittadino europeo protagonista del proprio futuro. L'Istituto, inoltre, persegue importanti mete educative attraverso la realizzazione di azioni progettuali a forte valenza formativa ed opera scelte didattiche fondate sui valori democratici condivisi dell'interculturalità, della solidarietà, della tutela dell'ambiente, delle pari opportunità, della legalità, dell'ascolto, della piena espressione delle potenzialità personali, della valorizzazione del merito, della prosocialità, dell'atteggiamento di scambio e di apertura verso l'altro, del rispetto delle persone e delle cose. Il nostro progetto educativo, pertanto, privilegerà tutte quelle strategie che incrementino l'autostima, l'auto motivazione,

l'autovalutazione e l'autoefficacia dei processi di apprendimento. Il nostro progetto educativo, pertanto, privilegerà tutte quelle strategie che incrementino l'autostima, l'auto motivazione, l'autovalutazione e l'autoefficacia dei processi di apprendimento. Favorire linee di azione capaci di valorizzare le risorse di cui è in possesso ogni studente, per sviluppare le conoscenze, le competenze, le capacità per un proficuo inserimento nella società e nel lavoro. Privilegiare lo sviluppo delle attività didattico/formative che sviluppino il pensiero scientifico anche in forma integrata con altre agenzie formative o modelli significativi che ne rappresentino la simulazione. La nostra mission: ognuno svolge diligentemente e collaborativamente la sua parte, docenti capaci di essere e di esserci coniugando regole e disponibilità, rigore ed entusiasmo. Insegnare a scoprire e condividere orizzontalità e verticalità per rompere l'isolamento di ciascuno di noi e della scuola.

### **Vision**

- aiutare i ragazzi ad "orientarsi"
- una scuola per tutti secondo ciascuno
- una scuola attenta al futuro

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### *2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)*

Profilo dello studente liceale. Il profilo dello studente in uscita dal nostro Liceo si caratterizza per le seguenti competenze trasversali:

- Possedere ed utilizzare in modo ampio e sicuro il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, come capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, immagini, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale, sia scritta;
- Possedere ed utilizzare in modo ampio e sicuro il patrimonio lessicale ed espressivo delle lingue straniere moderne studiate, con acquisizione di abilità di mediazione e di comprensione interculturale;
- Disporre di un'adeguata formazione scientifica sia come padronanza di competenze matematiche, sia come capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie per interpretare il mondo che ci circonda;

- Saper utilizzare le tecnologie informatiche come strumento di studio, di lavoro e di comunicazione;
- Possedere capacità critica nei confronti delle visioni del mondo, degli eventi storici e delle interpretazioni che ne sono state date, delle problematiche della cultura contemporanea, sapendo assumere un personale punto di vista e strutturare giudizi pertinenti e circostanziati;
- Saper inquadrare storicamente fatti, avvenimenti e fenomeni, operando opportuni collegamenti e interrelazioni, che recuperino la memoria del passato nella lettura del presente;
- Saper riconoscere e contestualizzare consapevolmente il patrimonio artistico locale, nazionale ed internazionale;
- Possedere la consapevolezza che il confronto interculturale è un elemento fondante della società civile;
- Saper assumere adeguate responsabilità nella partecipazione alla vita della comunità;
- Saper utilizzare occasioni ed esperienze per favorire la propria crescita personale, in termini di competenze e conoscenze, che permettano di affrontare i contesti in rapida e continua trasformazione;
- Maturare spirito di iniziativa e imprenditorialità, intesi come capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

## **2.2 Quadro orario settimanale**

MATERIA DI INSEGNAMENTO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

### 3. Presentazione della classe

La classe VB è formata da 21 alunni di cui 10 femmine e 11 maschi; 3 studenti sono pendolari.

Nel corso degli anni il gruppo classe ha subito dei cambiamenti: alcuni alunni si sono trasferiti in altro istituto, al quarto anno due alunne si sono spostate in questa classe da altra sezione.

Gli alunni, molto diversi fra loro, hanno creato faticosamente, e solo all'ultimo anno di studi, un gruppo coeso e collaborativo, favoriti dal viaggio d'istruzione a Budapest nel febbraio u.s. I discenti hanno mostrato di aver raggiunto in modo eterogeneo le finalità e gli obiettivi previsti dal PTOF d'istituto alla fine del quinquennio, in particolare di essere in grado di coniugare il proprio sapere, saper fare e saper essere nel rispetto di sé e degli altri in un'ampia gamma di contesti e situazioni

Complessivamente i discenti sono stati disponibili alla collaborazione, all'osservazione delle regole ed alla discussione, creando tra loro e con i docenti un clima sereno e costruttivo, favorendo, nell'interazione insegnamento-apprendimento, la crescita graduale di ciascuno.

La continuità didattica nel corso del triennio è stata mantenuta per tutte le discipline ad eccezione dell'insegnamento di Storia e filosofia per il quale si sono avvicendati tre docenti ; la didattica laboratoriale ha garantito la centralità dello studente, ha tenuto conto delle necessità e delle difficoltà di ciascuno e ha predisposto costanti interventi di recupero / approfondimento individuali e collettivi.

Tenendo conto delle specificità degli studenti e dei loro stili di apprendimento, gli obiettivi definiti dal Consiglio di classe possono considerarsi raggiunti pertanto la classe in uscita risulta così composta da:

- un gruppo di studenti capace di lavorare in modo consapevole, riuscendo ad acquisire competenze di livello ottimo – eccellente;
- un secondo gruppo, con maggiore impegno personale, è apparso in grado di accogliere i suggerimenti dei docenti per migliorare i processi di lavoro raggiungendo un livello di preparazione più che sufficiente-buono;
- un piccolo numero di alunni ha manifestato incertezze o difficoltà legate all'applicazione delle conoscenze e degli strumenti disciplinari dovute alla debolezza di prerequisiti e a un impegno discontinuo.

Alcuni discenti hanno superato i test di ingresso alla facoltà di ingegneria.

Nel corso degli anni l'interazione scuola- famiglia è stata costante e continua.

**4. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO**

MATERIA	DOCENTE III ANNO	DOCENTE IV ANNO	DOCENTE V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DI GIORGIO M.CARMELA	DI GIORGIO M.CARMELA	DI GIORGIO M.CARMELA
LINGUA E CULTURA LATINA	DI GIORGIO M.CARMELA	DI GIORGIO M.CARMELA	DI GIORGIO M.CARMELA
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	MASTROLITTO ANNA	MASTROLITTO ANNA	MASTROLITTO ANNA
MATEMATICA	ZAVATTA FRANCESCA	ZAVATTA FRANCESCA	ZAVATTA FRANCESCA
FISICA	ZAVATTA FRANCESCA	ZAVATTA FRANCESCA	ZAVATTA FRANCESCA
STORIA	CRISTIANO GIUSEPPINA	GALANO ANNALaura	LARATRO DOMENICO
FILOSOFIA	GIGANTE MONICA	GALANO ANNALaura	LARATRO DOMENICO
SCIENZE NATURALI	DELLI CARRI ILARIA	DELLI CARRI ILARIA	DELLI CARRI ILARIA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	CIBELLI ANTONIO STEFANO	CIBELLI ANTONIO STEFANO	CIBELLI ANTONIO STEFANO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	COLELLA LUCIA A.	COLELLA LUCIA A.	COLELLA LUCIA A.
RELIGIONE	SPAGNOLI NICOLA	SPAGNOLI NICOLA	BORDASCO DAMIANO



## **5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica è lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti del Liceo, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche situazioni personali legate a vicende specifiche e, di conseguenza, non certificate e certificabili prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico e/o il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso. (dall'Atto di indirizzo del D.S. e dal Ptof - PAI).

Nonostante non vi siano studenti con problemi di apprendimento o di svantaggio sociale, economico o culturale, sono state messe in atto strategie per incrementare la partecipazione al processo di apprendimento dell'intero gruppo classe, con cui si è cercato di promuovere la ricerca e la scoperta e di contestualizzare quanto di volta in volta trattato, rispettando gli stili cognitivi e i ritmi di tutti, attraverso la costruzione di percorsi di studio cooperativi, facendo leva sulle abilità pregresse e sui punti di forza di ciascuno, minimizzando quelli di debolezza e cercando di far sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

## 6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 6.1 Metodologie e strategie didattiche.

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica sarà lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti del Liceo, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni d'inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche situazioni personali legate a vicende specifiche e, di conseguenza, non certificate e certificabili prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico e/o il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso. (dall'Atto di indirizzo del D.S. e dal Ptof - PAI) + valorizzazione della dimensione interdisciplinare.

Come previsto dal PTOF, accanto a metodologie tradizionali, saranno praticate metodologie didattiche innovative incentrate sulle nuove tecnologie e sulla multimedialità, non in contrapposizione con le metodologie tradizionali, ma a supporto e ad integrazione di esse.

La didattica tradizionalmente imperniata sulla parola orale e sul libro di testo si avvarrà di nuove tecnologie didattiche e innovativi ambienti di apprendimento.

Pertanto le linee metodologiche della nostra scuola, nel rispetto della libertà di insegnamento, sono fondate su:

- lezione frontale;
- consolidamento delle competenze attraverso il learning by doing;
- valorizzazione della dimensione interdisciplinare;
- proposta di attività di ricerca e di laboratorio;
- valorizzazione della didattica laboratoriale e multimediale;
- valorizzazione dell'apprendimento cooperativo.

### 6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

La classe ha svolto un modulo CLIL di Fisica "Electromagnetic waves" per una durata di 10 ore con la prof.ssa Zavatta. Riguardo alle metodologie ed abilità si rimanda alle indicazioni relative alla disciplina.

### 6.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

L'attività di PCTO persegue i seguenti obiettivi (dal Ptof)

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili per il futuro percorso di studio, implementando le conoscenze funzionali di matematica, fisica, scienze naturali, lingue straniere, informatica e scienze umane.

3. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, migliorando le capacità gestionali e organizzative degli studenti.
4. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e dell'alta formazione e la società civile.
5. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
6. Introdurre i giovani al mondo della ricerca sperimentale, avvicinando il mondo della scuola e della ricerca/impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani.
7. Secondo la logica del "learning by doing", da un lato contrastando la demotivazione scolastica e, dall'altro, mediante l'individualizzazione, stimolando ed ottimizzando le capacità di apprendimento degli allievi "eccellenti", al termine del percorso si fanno emergere le seguenti competenze

Competenze di cittadinanza	Competenze professionali
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Atteggiamento propositivo e cooperativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare linguaggi e codici diversi;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento ai risultati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere le basi culturali e sperimentali delle tecniche che caratterizzano l'operatività in campo scientifico, museale e giuridico-economico;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di ricerca delle informazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documentare e comunicare procedure strumentali ed aspetti tecnici della propria esperienza lavorativa con diversi linguaggi e codici;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assunzione di responsabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere come si progettano esperimenti e si analizzano correttamente i dati sperimentali;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di problem solving</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di leggere e interpretare risultati di semplici analisi di tipo chimico e microbiologico, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale e della salute;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità relazionali e di comunicazione efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spiegare l'uso e l'importanza delle biotecnologie;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di lavoro autonomo e in team</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere come si ottengono organismi geneticamente modificati e acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie;</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di riconoscere le proprie motivazioni all'approccio lavorativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere come si progettano esperimenti e come si analizzano correttamente i dati sperimentali;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di autovalutazione;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire semplici metodiche biotecnologiche;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di effettuare scelte valutando situazioni complesse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottenere risultati adeguati al tipo di analisi richiesta in relazione al materiale e alle attrezzature utilizzate, secondo le diverse tecniche ed operando in condizioni sterili e di sicurezza.</li> </ul>
<p>Questa, in sintesi, l'attività di PCTO svolta dalla classe nel triennio per un totale di 90 ore, sotto la guida della tutor prof.ssa Mastrolitto:</p> <p><u>A.S 2020-2021 - h. 51 di PCTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Viaggio nei livelli di organizzazione biologica:dalla cellula agli ecosistemi - Unisannio - h 12</li> <li>• Sicurezza base- Igstudents h 4</li> <li>• Notte dei Ricercatori-Unifg h 10</li> <li>• Conoscenza di sé- Dip.Studi umanistici- Unifg h 25</li> </ul> <p><u>A.S. 2021-22 - h 20 di PCTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ig Students: impresa simulata h 20</li> </ul> <p><u>A.S. 2022-23 - h 19 PCTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orienta Puglia (20h): solo pcto</li> <li>• Educare alla scelta – (15h)-orientamento Unifg: solo orientamento</li> </ul>	

#### **6.4 Ambienti di apprendimento (strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso Formativo)**

- Libri di Testo;
- Altri Testi;
- Dispense /Appunti;
- Dizionari;
- Fotocopie;
- Internet;
- Software Didattici;
- Strumenti Audiovisivi;
- Lim;
- Incontri con Esperti, Conferenze, Dibattiti;
- Visite Guidate;
- Uscite Didattiche;
- Laboratori di Informatica, Inglese, Disegno, Matematica, Scienze;
- Piattaforme Didattiche;
- Attrezzature Sportive.

### **7. ATTIVITA' E PROGETTI**

#### **7.1 Attività di recupero e potenziamento**

Le attività di recupero sono state svolte in itinere secondo le modalità stabilite nelle programmazioni individuali.

Nel corso dell'anno scolastico alcuni alunni hanno preso parte alle seguenti attività integrative e aggiuntive, proposte nell'ambito del processo didattico-formativo, in linea con le iniziative proposte dal Liceo:

- Olimpiadi di Scienze naturali
- Olimpiadi di Chimica
- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Fisica
- Curvatura biomedica
- OrientaPuglia

#### **7.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" relativi al PTOF 2022-2025**

- incontro con i volontari dell'ADMO
- incontro con i volontari dell'AVIS
- incontro con gli operatori dell'associazione Mato Grosso
- incontro con medici oncologi (Progetto Martina)

#### **7.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

- incontro con l'autore Marco Ventura per la presentazione del suo libro "Nelle mani di Dio"

- incontro con l'autore Marco Alloggio per la presentazione del suo libro "Mio padre a Dachau"
- incontro con il magistrato Antonio Laronga per la presentazione del suo libro "Quarta mafia"

#### 7.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di PCTO)

- viaggio di istruzione a Budapest dal 27-02-2023 al 03-03-2023
- uscita didattica per visitare la mostra "Real Bodies" a Bari
- partecipazione al concorso di lettura "I Fiori Blu"

#### 7.5 Attività specifiche di orientamento

- fiera dell'orientamento universitario - Orienta Puglia
- attività di orientamento universitario (Bootcamp- Survhackathon)

### 8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Si allegano le indicazioni relative a ciascuna disciplina del curriculum (compresa EDUCAZIONE CIVICA) relativamente a competenze raggiunte, abilità acquisite, conoscenze e contenuti trattati, metodologie utilizzate, criteri di valutazione applicati e materiali/testi/strumenti adottati (ALLEGATO A).

Modulo di Educazione civica (33 ore)

Competenze	Conoscenze
Formare cittadini responsabili e attivi Partecipare al dibattito culturale	Storia (5 ore) la Costituzione, l'Unione Europea e l'ONU.  Scienze (3 ore): l'immissione di CO2 in atmosfera e il cambiamento climatico (obiettivo 13 dell'Agenda 2030), e salute e bioetica (obiettivo 3 dell'Agenda 2030)
Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri	Arte (4 ore): il rispetto e tutela dell'ambiente e la conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale  Scienze Motorie (4 ore): La Carta europea dello Sport;  Il Doping secondo la normativa europea.
Conoscere la Carta Costituzionale e orientarsi nel contesto di applicazione	IRC (4 ore): la tutela della persona, del creato e l'educazione alla diversità.

<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Acquisire spirito critico e responsabile nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione, delle comunicazioni in ambito lavorativo, nel tempo libero e per comunicare.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>Italiano (4 ore): il concetto di democrazia, la libertà individuale e collettiva, l'intellettuale militante e il rapporto con l'altro.</p> <p>Diritto (4 ore): rischi sull'uso dei social, del cyberbullismo e delle responsabilità penali in cui possono incorrere i ragazzi se maggiorenni.</p> <p>Inglese (3 ore): the fundamental human rights dealt with in literary texts</p> <p>L'Italia nella comunità internazionale (art. 10 Cost.).</p> <p>Gli organi e le competenze dell'Unione. Gli atti normativi dell'Unione Europea.</p> <p>La cittadinanza italiana e la cittadinanza europea.</p> <p>I principi della Costituzione italiana e le revisioni approvate dal Parlamento (es. modifica composizione numerica dei parlamentari)</p>
---	---

## ALLEGATO A

**Disciplina ITALIANO**  
**Docente: Di Giorgio M. Carmela**

COMPETENZE  
RAGGIUNTE alla fine  
dell'anno per la  
disciplina: ITALIANO

- Saper analizzare la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflettere metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, logico sintattico, lessicale-semantic)
- Leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico-culturale
- Esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto ed efficace, adeguando l'esposizione ai diversi contesti comunicativi
- Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue antiche e moderne
- Educazione Civica: Formare cittadini responsabili e attivi; promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale; promuovere la consapevolezza della propria posizione di cittadini e del proprio ruolo nella società attraverso la conoscenza dei principi democratici dell'ordinamento statale;
  - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.



<p>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati ripresi argomenti relativi allo scorso anno scolastico (Foscolo- Manzoni) non inseriti in programma.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leopardi.</li> <li>• Il secondo Ottocento</li> <li>• La Scapigliatura : Baudelaire</li> <li>• Carducci</li> <li>• Naturalismo e Verismo.</li> <li>• G. Verga</li> <li>• Simbolismo Decadentismo: d'Annunzio e Pascoli</li> <li>• Il Novecento- Le Avanguardie- Il Futurismo</li> <li>• Svevo</li> <li>• Pirandello</li> <li>• Il Novecento : il secondo periodo</li> <li>• Saba</li> <li>• Ungaretti</li> <li>• Montale</li> <li>• C.E.Gadda</li> <li>• L'Ermetismo e Quasimodo</li> </ul> <p>Dante Alighieri: "Paradiso"</p> <p>I, III, VI, XII, XV, XVII, XXXI, XXXIII</p> <p>Si rimanda al programma completo</p>
--	---

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere le strutture della lingua italiana (fonologia, ortografia, interpunzione, morfologia, morfologia, sintassi del verbo, della frase semplice e complessa, lessico)</li><li>● Applicare strategie diverse di lettura</li><li>● Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi di un testo</li><li>●Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, analizzandone la struttura stilistica, il lessico e, nel testo poetico, la figuralità e la metrica</li><li>● Individuare i tratti caratterizzanti di un testo scientifico</li><li>● Consultare dizionari, manuali, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico</li><li>● Leggere e commentare grafici, tabelle, diagrammi (testi non continui)</li><li>● Usare in modo corretto ed efficace le strutture della lingua più avanzate</li><li>● Utilizzare differenti registri comunicativi, anche in ambiti specialistici</li><li>● Sostenere conversazioni e dialoghi con precise argomentazioni</li><li>● Produrre testi scritti di vario tipo, utilizzando adeguati registri e linguaggi specifici in contesti formali ed informali.</li><li>● Orientarsi nello sviluppo storico e culturale della lingua italiana</li></ul>
----------	--

<p>METODOLOGIE</p>	<p>Punto di partenza è stata sempre la lezione frontale per presentare conoscenze ed informazioni per poi passare alla lezione-discussione finalizzata a promuovere la partecipazione degli allievi ricorrendo a domande stimolo, incoraggiamenti all'intervento oppure sollecitazioni ad interagire. È stata dunque adottata una didattica flessibile, adeguando il comportamento del docente alle reali situazioni soggettive e modificando le strategie sulla base dei risultati conseguiti nel processo formativo. Nel processo didattico-educativo dell'italiano centrale resta il testo nella sua peculiarità e momento fondamentale l'analisi di esso in tutti i suoi elementi (parafrasi, critica, struttura, sistema semantico e tematico, apparato retorico, metrico etc.). Le scelte antologiche hanno stimolato nell'allievo l'attenzione per il fatto letterario, nelle sue componenti linguistico-espressive e storico-ideologiche e ne hanno fatto apprezzare i valori estetici.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<p>Le verifiche sono state orali e scritte: questionari di letteratura, testi espositivi, argomentativi, analisi di testi poetici e narrativi, colloqui orali.</p> <p>Per la valutazione delle prove di verifica sia scritte che orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dell'argomento</li> <li>- Capacità di argomentazione</li> <li>- Capacità di rielaborazione ed originalità</li> <li>- Capacità di analisi e sintesi</li> <li>- Chiarezza espositiva</li> </ul> <p>Si rinvia alle griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere per la correzione delle prove scritte di Italiano (tipologia A, B, C).</p> <p>La valutazione sommativa, oltre che del raggiungimento degli obiettivi, ha tenuto conto anche della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e del senso di responsabilità dello studente</p>

<p>TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libri di testo : AMOR MI MOSSE di Langella - Frare_Gresti- Motta vol. 6 e 7- Edizioni scolastiche Bruno Mondadori</p> <p>Dante Divina Commedia a cura di U.Bosco – G.Reggio – Le Monnier,</p> <p>Vocabolari, sussidi multimediali, mappe concettuali.</p> <p>Classroom per condividere materiali.</p>
--	--

<p align="center"><b>Disciplina LATINO</b> <b>Docente: Di Giorgio M. Carmela</b></p>	
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: LATINO</p>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi complessi ed articolati di autori antichi</p> <p>Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e la lingua latina</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Sintassi del nome e del periodo; Studio della storia letteraria nel suo sviluppo diacronico e sincronico attraverso tematiche e autori significativi e vicini alla sensibilità moderna; Aspetti formali del testo poetico e del testo in prosa; Lessico; Riflessione sulla centralità del concetto di humanitas nella cultura occidentale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La prima età imperiale</li> <li>● Fedro</li> <li>● Seneca</li> <li>● Lucano</li> <li>● Persio e Giovenale</li> <li>● Petronio</li> <li>● Plinio il Vecchio</li> <li>● Quintiliano</li> <li>● Marziale</li> <li>● Tacito</li> <li>● Dal secondo secolo alla letteratura cristiana</li> <li>● Apuleio</li> </ul> <p>Si rimanda al programma completo</p>

	<p>Etimologia e formazione di parole; Famiglie di parole; Modalità di consultazione del vocabolario.</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Leggere e comprendere i testi latini riconoscendone le tipologie testuali; Riconoscere alcuni costrutti notevoli della sintassi; Realizzare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore per immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e riproporlo in lingua italiana; Riflettere sulle scelte di traduzione utilizzando anche la traduzione contrastiva; Comprendere ed interpretare il pensiero e la sensibilità di autori antichi stabilendo confronti con testi della letteratura italiana ed europea e collegamenti con le problematiche dell'attualità; Cogliere la specificità del lessico del testo poetico e del testo in prosa</p> <p>Confrontare la lingua latina con la lingua italiana con particolare attenzione al lessico e ai costrutti sintattici, individuando permanenze e variazioni; Svolgere analisi etimologiche, avvalendosi di dizionari cartacei e/o digitali. Etimologia e formazione di parole; Famiglie di parole; Modalità di consultazione del vocabolario.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale;</li> <li>● Analisi strutturale di testi letterari;</li> <li>● Dibattiti;</li> <li>● Applicazione combinata di metodo induttivo e deduttivo.</li> </ul> <p>La lettura diretta dei testi e l'analisi stilistica inquadrate nel relativo contesto storico-culturale, tenuto conto dello svolgimento diacronico e sincronico dei movimenti letterari</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Si fa riferimento alle griglie di valutazione dipartimentali.</p>

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo :G. NUZZO- C. FINZI “ LATINAE RADICES” Dal mondo di Roma le radici della cultura europea  Vocabolario
---------------------------------------	---

<p><b>DISCIPLINA: Lingua e letteratura Inglese</b></p> <p><b>DOCENTE: prof. ssa Anna Mastrolitto</b></p>	
<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA: LINGUA INGLESE</b></p>	<p>--Sapersi esprimere oralmente ed in forma scritta in modo chiaro, corretto, coeso e coerente a livello B2 utilizzando adeguatamente sia le strutture grammaticali che le funzioni comunicative della lingua inglese in un'ampia varietà di contesti e situazioni di tipo pratico ma anche di carattere espositivo, analitico ed argomentativo;</p> <p>--Saper riflettere in modo consapevole sui vari aspetti della lingua inglese (grammaticali, morfologici, lessicali, sintattici, culturali), con particolare attenzione alle diverse tipologie testuali, anche in un'ottica di confronto con la lingua italiana;</p> <p>--Saper leggere, comprendere, interpretare e rielaborare testi di varia natura cogliendone il significato profondo e le possibili strategie di analisi sia in rapporto alla tipologia che al contesto storico-culturale.</p>
<p><b>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p><b>-L'età Romantica:</b> contesto storico-culturale, temi, caratteristiche ed autori più rappresentativi;</p> <p><b>-l'età vittoriana e l'anti vittorianesimo:</b> contesto storico-culturale, temi, caratteristiche ed autori più rappresentativi;</p> <p><b>-Il Decadentismo:</b> contesto storico-culturale, temi, caratteristiche ed autori più rappresentativi;</p> <p><b>-l'età moderna e la crisi delle certezze:</b> contesto storico-culturale, temi, caratteristiche ed autori più rappresentativi;</p>

	<p><b>-l'età contemporanea e le distopie:</b> contesto storico-culturale, temi, caratteristiche ed autori più rappresentativi.</p> <p>Per approfondimenti e descrizioni dettagliate degli argomenti si rimanda al programma di Lingua e Letteratura inglese.</p> <p><b>Educazione civica:</b> sono stati oggetto di studio e riflessione argomenti affrontati nella trattazione del programma curricolare di letteratura, tutti riconducibili al tema dei diritti umani:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>La questione di genere</b> , Mary Shelley, J. Joyce, V.Woolf)</li> <li>● <b>Diversità ed emarginazione</b> (The creature in “Frankenstein”, Doctor Hyde)</li> <li>● <b>Razzismo e colonialismo</b>(Conrad)</li> <li>● <b>Lavoro minorile</b> (Dickens)</li> <li>● <b>Libertà di espressione</b> (Orwell)</li> <li>● <b>Etica e scienza</b> (M. Shelley, A. Huxley)</li> </ul>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere e padroneggiare sia in forma orale che scritta le strutture grammaticali e le funzioni comunicative della lingua inglese a livello B2;</li> <li>- Saper utilizzare strategie diversificate di analisi e lettura del testo scritto che permettano di comprenderne correttamente la natura, le funzioni, la struttura, l'articolazione ed i principali scopi comunicativi;</li> <li>- Saper individuare i caratteri specifici di un testo letterario, analizzandone lo stile, il lessico e le figure retoriche;</li> <li>- Organizzare presentazioni orali in lingua straniera con supporto di materiale multimediale autoprodotta come slide di powerpoint, mappe concettuali o pagine di siti web (Google sites)</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE</b></p>	<p>Lezione frontale e partecipata, attività di brainstorming, group work sulle tematiche ed i testi</p>

	<p>proposti, con frequenti riferimenti a questioni di attualità;</p> <p>-peer work, attività di mentoring e tutoring ;</p> <p>-flipped activities</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione finale è scaturita da attività di verifica scritte ed orali di diverse tipologie sia in modalità cartacea che online: quesiti a risposta aperta e chiusa, questionari, analisi del testo.</p> <p>Indicatori principali nella valutazione delle prove di verifica sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ pertinenza della risposta rispetto alla domanda;</li> <li>▪ correttezza e fluidità nell'esposizione;</li> <li>▪ capacità di analisi , sintesi e rielaborazione critica degli apprendimenti.</li> </ul> <p>Indicatori fondamentali della valutazione complessiva sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il profitto conseguito nelle prove di verifica;</li> <li>▪ i progressi compiuti rispetto alla propria base di partenza;</li> <li>▪ la frequenza e la partecipazione alle attività didattiche;</li> <li>▪ l'impegno e la costanza nello studio.</li> </ul>
<b>TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p><b>Libro di Testo:</b> Martelli, Bruschi, Nigra, Armellino "It's literature" 2 – ed. Rizzoli, padlet e ppt predisposti dall'insegnante, risorse online</p>



<b>DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive</b>	
<b>DOCENTE: prof.ssa Colella Lucia Anna Maria</b>	
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno	<p>Tutte le capacità e competenze costruite si sono consolidate ed è giunta a compimento la scelta di uno sport o di un'attività da praticare costantemente. Le capacità condizionali e coordinative sono ancora oggetto di un continuo lavoro di affinamento, che avviene in maniera autonoma attraverso l'applicazione di specifici strumenti metodologici ormai acquisiti. La capacità di controllo della propria e dell'altrui prestazione da parte degli studenti si esprime attraverso l'autovalutazione e la valutazione reciproca in maniera sistematica. L'importanza del proprio stato di salute in termini di allenamento ed efficienza fisica e di sane abitudini di vita è diventato stabilmente un aspetto del profilo dello studente. L'autonomia acquisita gli consente di muoversi agevolmente tra i diversi ruoli nel contesto di gioco: giocatore, arbitro, organizzatore. Conosce e applica criteri e metodi compositivi e progettuali applicabili a contesti coreografici, ad allenamenti a circuito e alla ideazione di unità di lavoro. L'attenzione a situazioni potenzialmente pericolose e alle operazioni necessarie per evitare gli infortuni rappresenta un ulteriore indicatore del consolidarsi del processo di responsabilizzazione.</p>
<b>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI</b> O	<p><b>CAPACITA' CONDIZIONALI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Corsa lenta e prolungata.             <ol style="list-style-type: none"> <li>1.a Variazioni di ritmo.</li> </ol> </li> <li>2. Principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento.</li> <li>3. Forza, capacità di esprimere vari tipi di forza: pliometrica, resistente, veloce, esplosiva</li> </ol> <p><b>CAPACITA' COORDINATIVE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecnici della corsa in forma coordinata</li> <li>2. Elementi di orientamento e differenziazione spazio-temporale e di coordinazione dinamica generale. coordinazione fine: oculo-manuale e oculo-podalica.</li> <li>3. Grandi attrezzi: spalliera, parallele, scala orizzontale.</li> </ol> <p><b>SPORT e GIOCO – SPORT</b></p> <p>Pallavolo Palla tamburello Tennis tavolo</p>

	<p><b>ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE</b></p> <p>1. Atletica: Lancio del vortex Salto in alto</p> <p><b>TEORIA</b></p> <p>1. Doping nello Sport: il fenomeno del doping sotto il profilo storico e tecnico, breve storia del doping, conoscenza delle varie sostanze e metodi dopanti e dei loro effetti sulla prestazione, conoscenza delle tecniche antidoping.</p> <p>- conoscenza delle regole e del regolamento di gioco.</p> <p><b>ATLETICA:</b></p> <p>-tecnica del superamento di ostacoli, es tecnici analitici di prima e seconda gamba.</p> <p>-lancio del vortex , fase finale di lancio, azione di puntello.</p> <p>Salto in alto.</p> <p>Educazione Civica:</p> <p>La Carta europea dello Sport.</p> <p>Il Doping secondo la normativa europea.</p>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<p>1. Endurance, capacità di corsa lenta e prolungata</p> <p>2. Comprendere i metodi di allenamento della resistenza aerobica, eseguire alcune sedute di allenamento individuale per migliorare la propria resistenza. Gestire in modo autonomo la fase di riscaldamento in base all'attività da svolgere. Trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione con il gruppo, metodologie e tecniche di allenamento, adattandole alle proprie esigenze.</p> <p>3. Eseguire esercizi di varie espressioni di forza. Eseguire esercizi in sospensione alla spalliera.</p> <p><b>CAPACITA' COORDINATIVE</b></p> <p>1. Controllare il movimento dei segmenti corporei nella esecuzione di elementi tecnici finalizzati al perfezionamento del gesto tecnico della corsa.</p> <p>2. Esecuzione di esercizi alle parallele disposti in una</p>

	<p>sequenza precisa con la giusta dinamica e con attenzione ai dettagli.</p> <p>3. Mostrare applicazione e cura nel miglioramento della esecuzione. Prestare la giusta assistenza diretta e indiretta ai compagni impegnati nel compito.</p> <p>4. Osservazione e analisi del movimento discriminando le azioni e/o parte di esse non rispondenti al gesto richiesto. <b>SPORT E GIOCO – SPORT</b></p> <p>1. Fondamentali dei principali giochi sportivi, mostrare buone capacità di gioco in termini tecnico- tattici in un gioco di squadra: Pallavolo.</p> <p>2. Aspetti civici: mostrare senso di collaborazione e spirito di squadra. Cimentarsi in compiti di arbitraggio e di organizzazione del lavoro nel gruppo.</p> <p><b>ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE</b></p> <p>1. Comprensione e apprezzamento dell'importanza di svolgere attività fisica in ambiente naturale. Assumere comportamenti adeguati alla situazione.</p> <p><b>PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA PERSONALE</b></p> <p>- Informazioni fondamentali sulle manovre da attuare per muoversi in sicurezza nei vari ambienti: palestra, spazi esterni della palestra.</p>
<p><b>METODOLOGIE</b></p>	<p>Il profilo di maturità dello studente si evidenzia attraverso la completa consapevolezza del lavoro e del suo senso grazie alla esplicitazione di concetti e metodi. Ogni contenuto è stato indirizzato al consolidamento grazie al ragionamento, l'osservazione e l'analisi di quanto messo in atto attraverso il metodo della consapevolezza. La capacità di controllo della propria e dell'altrui prestazione da parte degli studenti si è espressa mediante l'assistenza diretta ai grandi attrezzi eseguita in maniera reciproca e sistematica.</p>
<p><b>CRITERI VALUTAZIONE</b></p>	<p>DI</p> <p>Le verifiche sono state strutturate in modo da affiancare a test e valutazioni oggettive, un lavoro costante di osservazione sistematica in base a precisi parametri di impegno, interesse regolarità nelle esercitazioni, consapevolezza, senso di responsabilità, affidabilità, atteggiamenti, spirito di collaborazione,</p>

	rispetto delle regole, degli spazi, degli altri e del materiale sportivo.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Le lezioni, nel numero di due a settimana, sono state svolte in palestra e nel cortile di pertinenza della scuola. Il libro di testo in adozione è stato: "A 360 gradi" (Giorgetti – Focacci – Orazi)

<b>DISCIPLINA: Storia</b>	
<b>DOCENTE: prof. Laratro Domenico</b>	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Applicare il metodo critico allo studio di un documento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Applicare concetti ordinatori e classificatori;</li> <li>-Operare relazioni e sintesi organiche tra eventi, processi e concetti;</li> <li>-Saper cogliere i rapporti di causalità, interazione, continuità e frattura con la storia passata e quella successiva.</li> </ul>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p><b>ORIGINI E CARATTERI DELLA SOCIETA' DI MASSA</b></p> <p>L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento;  la Belle Epoque;  la Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica da Lenin a Stalin;  l'età giolittiana;  La Prima Guerra mondiale;</p> <p><b>L'ITALIA FASCISTA</b></p> <p>Il dopoguerra in Italia e in Europa;  Il crollo dello stato liberale e l'avvento del fascismo;  Il regime fascista;  L'antifascismo: la nascita della resistenza;</p> <p><b>TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE</b></p> <p>La crisi del 1929;  Roosevelt e il "New Deal"  Il dopoguerra nell'Europa centrale e la repubblica di Weimar;  Il nazismo al potere e la shoah;  Riferimenti ad altri genocidi del XX secolo</p>

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL DOPOGUERRA

Le aggressioni di Hitler e lo scoppio del conflitto;  
La guerra dall'Europa al mondo;  
Il dominio nazista, le resistenze europee, la disfatta dell'Asse;  
La Resistenza italiana;  
La liberazione, il dramma dell'Istria e le foibe;  
Le tappe di costruzione della democrazia repubblicana;  
Problemi e prospettive dell'Italia repubblicana: il centrismo;

## LA GUERRA FREDDA

Un mondo diviso in due blocchi;  
Il bipolarismo;  
Le Relazioni internazionali: ONU – FAO – UNESCO  
NATO - NASA  
La formazione dell'Unione Europea;  
La decolonializzazione;  
Mahatma Gandhi, La guerra del Vietnam;  
I conflitti razziali e Martin Luther King;

## L'ITALIA REPUBBLICANA

La ricostruzione, la Repubblica e la Costituzione;  
L'Italia del "miracolo economico" 1958-1963;  
Il governo del centro-sinistra;  
Il Sessantotto;  
Dagli anni di piombo alla ripresa;

## IL MONDO CONTEMPORANEO

Il crollo del muro;  
La globalizzazione contemporanea;  
L'11 settembre e le sue conseguenze.

### Attività attinenti a "Educazione Civica"

Nel corso dell'anno scolastico sono stati trattati i seguenti nuclei tematici:

- L'origine e la struttura della Costituzione Italiana – approfondimento di alcuni articoli;
- Il cammino verso l'Unione Europea;

	- L'ONU e i diritti universali dell'uomo.
ABILITA'	<p><b>--Educazione Civica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</li> <li>- Individuare le principali caratteristiche del concetto di norma e regola</li> <li>- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra soggetti</li> <li>- Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali e dei principali organismi di cooperazione internazionale.</li> <li>- Formulare problemi e ipotesi di spiegazione;</li> <li>- Utilizzare teorie e modelli storiografici;</li> <li>- Confrontare diverse interpretazioni di uno stesso fenomeno;</li> <li>- Esprimere un giudizio documentato su un fenomeno storico.</li> </ul>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Problemsolving;</li> <li>- Attività laboratoriale con l'uso di schede storiografiche incluse nel manuale;</li> <li>- Valorizzazione della dimensione interdisciplinare.</li> <li>- Utilizzo della LIM</li> <li>- Attività contemplanti l'utilizzo di PowerPoint</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche orali;</li> <li>- Domande a scelta multipla;</li> <li>- Esercizi di associazione tra concetti e proposizioni;</li> <li>- Produzione di brevi testi scritti;</li> <li>- Lettura di immagini guidata da domande orientative;</li> <li>- Lettura di carte storiche tematiche.</li> </ul>
TESTI, MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>- Libro di testo: SPAZIO PUBBLICO 3 / IL NOVECENTO E IL MONDO CONTEMPORANEO di MARCO FOSSATI / GIORGIO LUPPI / EMILIO ZANETTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appunti e dispense;</li> <li>- Materiale audiovisivo.</li> </ul>

<b>DISCIPLINA: Filosofia</b>	
<b>DOCENTE: prof. Laratro Domenico</b>	
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno	<p>-Possesso di abilità necessarie per comprendere testi e compiere operazioni sul testo;</p> <p>-Rigore logico e precisione concettuale nell'esposizione degli argomenti trattati;</p> <p>-Confronto e contestualizzazione delle differenti risposte ad uno stesso problema.</p>
<b>CONOSCENZE o</b> <b>CONTENUTI TRATTATI</b>	<p>Reazioni e sviluppi dell'Idealismo</p> <p>-Hegel: I capisaldi del sistema Critica alle filosofie precedenti Fenomenologia dello spirito Filosofia dello spirito Il concetto di eticità Teoria dello Stato Filosofia della storia e storia della filosofia.</p> <p>Reazioni all'hegelismo:</p> <p>-A. Schopenhauer: "Il mondo come volontà e rappresentazione" Dalla voluta alla noluntas: le vie di liberazione dal dolore</p> <p>-S. Kierkegaard: Gli stadi dell'esistenza Il sentimento del possibile: l'angoscia Disperazione e fede.</p> <p>-K. Marx: La critica al misticismo logico di Hegel La critica all'economia borghese La concezione materialistica della storia Struttura e sovrastruttura Il Manifesto del partito comunista Merce, lavoro e plusvalore Contraddizioni del capitalismo La rivoluzione e la dittatura del proletariato Socialismo e comunismo.</p> <p>L'età del Positivismo sociale ed evolucionistico Comte e la legge dei tre stadi; Finalità e metodi della filosofia positiva; La classificazione delle scienze; La sociologia; Darwin e la teoria dell'evoluzione;</p>

	<p>L'etica evoluzionistica.</p> <p>Il pragmatismo</p> <p>John Dewey  Caratteri generali del pragmatismo;  La problematicità della vita e la "fallacia filosofica";  Il pragmatismo metodologico;  Il pragmatismo metafisico;  L'attivismo pedagogico di Dewey;  Educazione, scienza e democrazia.</p> <p>-F.Nietzsche:</p> <p>La nascita della tragedia greca: apollineo e dionisiaco;  I tre tipi di rapporto con la storia;  L'annuncio di Zarathustra;  La morte di Dio;  La teoria del superuomo;  Il nichilismo;  La volontà di potenza;  Le tre metamorfosi dello spirito;  Il significato dell'eterno ritorno;  Nietzsche e la cultura del Novecento.</p> <p>La rivoluzione psicoanalitica</p> <p>Freud: vita e opere;  Gli studi sull'isteria alla psicoanalisi;  La scoperta dell'inconscio;  La scomposizione psicoanalitica della personalità;  L'Es, lo e Super lo;  La teoria della sessualità del bambino;  Il complesso edipico;  La teoria psicoanalitica dell'arte.</p> <p>Tra essenza ed esistenza: fenomenologia ed esistenzialismo</p> <p>Caratteri generali dell'esistenzialismo  I limiti della conoscenza umana;  L'esistenzialismo come filosofia;  Jean Paul Sartre: esistenza e libertà;</p>
--	--



	<p>Popper e il neopositivismo</p> <p>Karl Raimund Popper: vita e opere; La riabilitazione della filosofia; Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità;</p> <p>L'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità; La teoria della corroborazione; Il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come "faro".</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper applicare gli strumenti filosofici alla dimensione esistenziale e alla realtà contemporanea;</li> <li>-Comprendere situazioni problematiche e avanzare strategie di soluzione;</li> <li>-Produrre una argomentata riflessione critica sulle questioni relative alle problematiche filosofiche affrontate.</li> </ul>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Problem solving;</li> <li>-Attività laboratoriale con le schede di approfondimento presenti nel manuale;</li> <li>-Valorizzazione della dimensione interdisciplinare;</li> <li>-Utilizzo della LIM</li> <li>-Attività contemplanti l'utilizzo di PowerPoint.</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Metodo di studio;</li> <li>-Partecipazione all'attività didattica;</li> <li>-Motivazione e impegno;</li> <li>-Progressione rispetto alla situazione di partenza;</li> <li>-Raggiungimento degli obiettivi minimi;</li> <li>-Raggiungimento degli obiettivi cognitivi trasversali;</li> <li>-Frequenza delle lezioni.</li> </ul>
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Libro di testo: RICERCA DEL PENSIERO di ABBAGNANO / FORNERO</li> <li>-Appunti e dispense;</li> <li>-Materiale audiovisivo e powerpoint.</li> </ul>

<b>DISCIPLINA: Matematica</b>	
<b>DOCENTE: prof.ssa Francesca Zavatta</b>	
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<p>Le risposte alle sollecitazioni didattiche sono state diverse e determinate, oltre che dalle personali capacità e propensione alla disciplina, anche dalla responsabilità e assiduità nell'affronto dello studio. Secondo varie gradazioni le competenze raggiunte sono relative alla capacità di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analizzare criticamente ed autonomamente le varie situazioni;</li> <li>- cogliere gli aspetti fondamentali rispetto a quelli marginali di un problema;</li> <li>- sviluppare e mettere in atto il pensiero matematico per trovare le soluzioni a vari problemi anche in situazioni quotidiane, mettendo l'accento sugli aspetti del processo di analisi e sintesi;</li> <li>- utilizzare un appropriato linguaggio espositivo;</li> <li>- fare uso autonomo di libri e materiali didattici, sussidi multimediali.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Funzioni reali di una variabile reale e relative proprietà.</li> <li>2) Limiti delle funzioni reali di una variabile.</li> <li>3) Funzioni continue; calcolo del limite delle funzioni reali; punti di discontinuità di una funzione; asintoti.</li> <li>4) Derivata delle funzioni reali di una variabile; differenziale di una funzione, significato geometrico e valore approssimato di una funzione in un punto.</li> <li>5) Teoremi del calcolo differenziale; max e min relativi di una funzione; concavità e convessità di una funzione; studio del grafico di una funzione; massimi e minimi assoluti; problemi di ottimizzazione.</li> <li>6) Calcolo integrale. Integrale indefinito: primitive; metodi di integrazione. Integrale definito: calcolo delle aree di superfici piane e del volume dei solidi. (*)</li> <li>7) Equazioni differenziali del primo ordine del tipo <math>y' = f(x)</math>, a variabili separabili, lineari. (*)</li> <li>8) Lo spazio cartesiano: equazione di un piano e di una retta nello spazio; equazione di una sfera. (*)</li> </ol> <p>(*) (Non completato entro il 15.5.'23)</p>
<b>ABILITA'</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper riconoscere dal grafico le funzioni reali di una variabile reale e relative proprietà..</li> <li>2) Conoscere il concetto di limite; delle operazioni sui limiti; capacità di individuare le varie forme indeterminate;..</li> <li>3) Saper riconoscere dal grafico e dalla definizione, la continuità di una funzione; calcolare il limite delle funzioni reali, saper applicare i metodi di determinazione delle forme indeterminate; saper utilizzare i limiti notevoli e gli infiniti, infinitesimi; saper riconoscere il significato geometrico dei teoremi fondamentali sulle funzioni continue; saper riconoscere gli eventuali punti di discontinuità di una funzione; saper determinare gli asintoti di una funzione..</li> <li>4) Riconoscere le funzioni derivabili come sottoinsieme di quelle continue; dimostrare le formule di derivazione delle funzioni elementari, delle loro combinazioni tramite operazioni; saper derivare</li> </ol>

	<p>una funzione composta e una funzione inversa; dimostrare e saper applicare il significato geometrico e fisico della derivata; conoscere il differenziale di una funzione, il suo significato geometrico; saper calcolare il valore approssimato di una funzione in un punto.</p> <p>5) Saper enunciare e dimostrare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale; saper trovare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione e i punti di max e min con lo studio della derivata prima; saper impostare e risolvere un problema di max e min; saper trovare gli intervalli di concavità e convessità di una funzione e i punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconda; saper studiare una curva con la rappresentazione del relativo grafico; saper determinare alcune forme indeterminate col teorema di De l'Hospital.</p> <p>6) Riconoscere l'integrale indefinito come operatore inverso del calcolo differenziale; ricavare le primitive di funzioni molto comuni; saper applicare i vari metodi di integrazione. Riconoscere l'Integrale definito come strumento per il calcolo delle aree di superfici piane e del volume dei solidi: riconoscere nel teorema di Torricelli-Barrow il legame fra integrale indefinito e definito; saper applicare i risultati ottenuti nel calcolo di aree e volumi; saper applicare il significato fisico dell'integrale.</p> <p>7) Saper integrare semplici equazioni differenziali; applicare le equazioni differenziali alla fisica.</p> <p>8) Saper risolvere semplici problemi relativi allo spazio cartesiano.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>L'insegnamento della matematica ha un ruolo importante nella formazione e nel disciplinamento dell'intelletto. Si è però cercato di raggiungere la consapevolezza dei concetti, delle proprietà, dei ragionamenti a poco a poco. Si è dato spazio all'intuizione, ad un metodo intuitivo-dinamico, passando gradualmente, nel corso del triennio, ad una formalizzazione più precisa e logicamente coerente dei concetti. Si è cercato di introdurre gli argomenti mostrando la necessità di trovare nuovi procedimenti per risolvere questioni scaturite dallo studio già fatto. L'affronto degli argomenti nuovi è stato basato su tre momenti fondamentali: la lezione in classe per presentare il nuovo argomento con le dovute applicazioni; le esercitazioni date a casa o da fare in classe che hanno mirato a rendere più chiare le lezioni e a sottolineare i procedimenti matematici utilizzati; la correzione di tali prove ed esercitazioni che è stata usata come importante strumento di verifica del lavoro che la classe stava svolgendo e nello stesso tempo di aiuto per chi mostrava maggiore impreparazione o difficoltà.</p> <p>Nello svolgimento degli esercizi o problemi si è cercato di sottolineare l'importanza di individuare non semplicemente la soluzione ma la via più adeguata, scoraggiando così un modo di procedere meccanico e rigido.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per la valutazione degli apprendimenti si è utilizzata la griglia approvata dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica ed inserita nel Curricolo d'Istituto.</p> <p>Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state mirate al complesso di tutte le attività svolte. A tale scopo si sono utilizzate verifiche scritte e orali.</p>

	La valutazione è scaturita da una misurazione delle conoscenze acquisite, ma anche dal percorso dell'apprendimento, dalla crescita culturale, dalla partecipazione al dialogo educativo, cioè da un giudizio globale sulla personalità dell'alunno.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	Il libro di testo (Bergamini Trifone Barozzi "Matematica.blu 2.0" terza edizione vol. 5 – Zanichelli) che insieme ad una approfondita parte teorica è fornito di una estesa parte esercitativa strettamente collegata alla teoria e graduata in modo mirato rispetto alla difficoltà; sussidi multimediali; la smart board; la calcolatrice; utilizzo del software GeoGebra; Classroom, lezioni-video caricate su YouTube, verifiche scritte mediante Compiti di Classroom e Google Moduli.

<b>DISCIPLINA: Fisica</b>	
<b>DOCENTE: prof.ssa Francesca Zavatta</b>	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Le risposte alle sollecitazioni didattiche sono state diverse e determinate, oltre che dalle personali capacità e propensione alla disciplina, anche dalla responsabilità e assiduità nell'affronto dello studio.</p> <p>Secondo varie gradazioni le competenze raggiunte sono relative alla capacità di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avere una visione critica ed organica della realtà sperimentale, traendo conclusioni basandosi su fatti fondati;</li> <li>- padroneggiare i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si realizzano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e rispetto dei fatti;</li> <li>- comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche;</li> <li>- individuare gli elementi significativi e quelli superflui nell'analisi di un fenomeno;</li> <li>- utilizzare gli strumenti matematici per la soluzione di situazioni fisiche;</li> <li>- utilizzare un appropriato linguaggio espositivo corretto e sintetico;</li> <li>- fare uso autonomo di libri e materiali didattici, sussidi multimediali.</li> </ul>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Elettrostatica. Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico, superfici equipotenziali, circuitazione del campo elettrico, equilibrio elettrostatico, capacità, i condensatori, energia di un condensatore.</li> <li>2) Circuiti elettrici. La corrente elettrica, le leggi di Ohm, le leggi di Kirchhoff, circuiti RC.</li> <li>3) La conduzione nei metalli, nei liquidi, nei gas.</li> <li>4) Campo magnetico, interazioni magnete-corrente e corrente-corrente, forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico. Flusso e circuitazione del campo magnetico, il motore elettrico, proprietà magnetiche dei materiali.</li> <li>5) Induzione magnetica. Corrente indotta e fem indotta, legge di Faraday-Neumann e Lenz, l'autoinduzione, l'energia del campo magnetico.</li> <li>6) Corrente alternata. L'alternatore, circuiti in corrente alternata, il trasformatore.</li> </ol>

	<p>7) Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche. Il campo elettrico indotto, il campo magnetico indotto, le equazioni di Maxwell (<b>Svolto con metodologia CLIL</b>) Description of Maxwell's equations, Propagation speed of electromagnetic waves, Production of electromagnetic waves, Profile of electromagnetic waves, Hertz's experiment, The electromagnetic wave intensity, The electromagnetic spectrum.</p> <p>8) Cenni di relatività dello spazio e del tempo. L'invarianza della velocità della luce, l'esperimento di Michelson-Morley, gli assiomi della teoria della relatività ristretta, la relatività della simultaneità, la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze, le trasformazioni di Lorentz, la quantità di moto relativistica, l'equivalenza tra massa ed energia, la composizione relativistica delle velocità. (*) (*) (Non completato entro il 15.5.'23)</p>
ABILITA'	<p>1) Applicare i concetti di campo, potenziale, energia potenziale elettrica allo studio dei conduttori metallici in equilibrio elettrostatico, con particolare riferimento al concetto di capacità; illustrare come il concetto di carica elettrica sia legato al modello atomico ed in particolare all'elettrone.</p> <p>2 e 3) Conoscere le leggi fondamentali che regolano i flussi di cariche nei conduttori metallici, nei liquidi, nei gas.</p> <p>4) Saper descrivere i fenomeni magnetici tramite il concetto di campo; comprendere la relazione fra campo magnetico e cariche elettriche in movimento (ipotesi di Ampere); descrizione delle forze elettrodinamiche e definizione dell'Ampere, determinare il momento delle forze magnetiche agenti su una spira percorsa da corrente ed immersa in un campo magnetico, comprendere l'origine del campo magnetico nella materia.</p> <p>5) Descrivere e quantificare i fenomeni di induzione elettromagnetica e ricavare correnti e f.e.m. indotte.</p> <p>6) Comprendere il funzionamento dell'alternatore, il meccanismo di produzione della corrente alternata e il significato delle grandezze elettriche efficaci; analizzare un circuito RLC in corrente alternata; comprendere l'importanza dell'utilizzo della corrente alternata per il trasporto, distribuzione e utilizzazione della corrente elettrica.</p> <p>7) Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettromagnetismo; saper descrivere le principali caratteristiche delle onde elettromagnetiche e il loro ruolo in situazioni reali ed applicazioni tecnologiche.</p> <p><b>CLIL.</b> Acquisizione dei contenuti specifici della disciplina ed esposizione degli stessi in lingua inglese, promuovere le capacità di uso della lingua straniera in contesti comunicativi specifici, sia oralmente che per iscritto.</p> <p>8) Conoscere i concetti base della teoria della relatività ristretta.</p>
METODOLOGIE	<p>Si è cercato innanzitutto di far comprendere il metodo di studio di tale disciplina, che arriva alla formulazione di leggi teoriche dall'osservazione attenta dei fenomeni naturali, riprodotti poi in determinate condizioni favorevoli a meglio evidenziare certe relazioni. Per tale ragione si sono affiancate alle lezioni teoriche alcune</p>

	<p>esercitazioni di laboratorio anche se non tante quante si sarebbe voluto, a causa della mancanza di tempo. Si è sempre però cercato di affrontare gli argomenti mettendo in evidenza prima l'osservazione del fenomeno e l'analisi qualitativa dello stesso, per poi passare a misurare il legame quantitativo esistente fra le grandezze in gioco, ricavando così delle leggi di proporzionalità, trascritte poi in leggi di uguaglianza con l'introduzione di opportune costanti. Si è cercato di sottolineare l'importante connessione fra matematica e fisica, facendo vedere come degli algoritmi matematici astratti trovino applicazione nella risoluzione di questioni inerenti alla fisica.</p> <p>Si è cercato di far seguire all'affronto dei nuovi argomenti, fatto tramite lezioni frontali, la risoluzione di test e la lettura di quesiti con risposta, per rendere più chiari e concreti i concetti.</p> <p><b>CLIL.</b> L'attività ha avuto inizio con la somministrazione di una lista di termini e definizione da collegare con i relativi simboli o formule, in modo da fornire agli alunni un lessico specifico da utilizzare nel corso delle lezioni. Ogni argomento è stato affrontato con questo schema:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lesson: presentazione dell'argomento in lingua inglese da parte dell'insegnante</li> <li>2. Reading and listening: ripresa dell'argomento tramite l'ascolto di un audio con la somministrazione di un testo da completare con una lista di parole (ascolto seguito dal fare: inserire parole, riconoscere suoni, comprendere il significato globale, riconoscere informazioni precise tramite domande di comprensione).</li> <li>3. Language Practice: consolidamento e ampliamento di concetti e del lessico tramite exercises e maps.</li> <li>4. Production: attività di dimostrazioni guidate in lingua inglese da svolgere in piccoli gruppi per favorire il cooperative learning e l'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite per trasformarle in competenze.</li> </ol>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Per la valutazione degli apprendimenti si è utilizzata la griglia approvata dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica ed inserita nel Curricolo d'Istituto.</p> <p>Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state mirate al complesso di tutte le attività svolte. A tale scopo si sono utilizzate verifiche scritte e orali.</p> <p>La valutazione è scaturita da una misurazione delle conoscenze acquisite, ma anche dal percorso dell'apprendimento, dalla crescita culturale, dalla partecipazione al dialogo educativo, cioè da un giudizio globale sulla personalità dell'alunno.</p> <p><b>CLIL.</b> La prova di verifica scritta ha previsto risposte a scelta multipla; reading comprehension per valutare la conoscenza dei nuovi termini e la comprensione di un testo esposto in lingua; soluzione di semplici esercizi proposti in lingua. La prova di verifica orale ha previsto la trattazione di un argomento a scelta da esporre in lingua inglese e l'accertamento della preparazione globale in lingua italiana.</p>
<p><b>TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p>Il libro di testo (Ugo Amaldi "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu" vol. 2 e 3 - Zanichelli) fornito di un gran numero di test, quesiti e problemi; il laboratorio di fisica; la smart board; la calcolatrice; Classroom, lezioni-video caricate su YouTube, verifiche scritte mediante Compiti di Classroom e Google Moduli, sussidi multimediali.</p>

CLIL. Borracci-Carbone "Physics" – Zanichelli; audio in lingua inglese – Zanichelli.

**Disciplina: SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE**

**Docente: prof.ssa Ilaria delli Carri**

COMPETENZE  
RAGGIUNTE alla fine  
dell'anno per la disciplina

**CHIMICA ORGANICA:**

Identificare le differenti ibridazioni del carbonio - determinare i diversi tipi di isomeri – classificare le reazioni organiche. Idrocarburi: alcani - alcheni - alchini - idrocarburi aromatici.

Identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti - scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire loro i nomi - descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di idrocarburi.

Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti – scrivere le formule dei composti organici e attribuire loro i nomi - descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici - Identificare i polimeri naturali e sintetici.

**BIOCHIMICA:**

Collegare le attività di macromolecole biologiche con le loro strutture.

Analizzare le vie metaboliche sia anaboliche della fotosintesi che cataboliche della respirazione (aerobica ed anaerobica) e le loro correlazioni a livello molecolare e fisiologico.

Correlare i metabolismi glucidico con la fotosintesi.

**BIOTECNOLOGIE:**

Conoscere le applicazioni delle biotecnologie nei vari campi

Essere consapevoli delle conseguenze bioetiche dell'applicazione delle tecniche di ingegneria genetica

**EDUCAZIONE CIVICA**

	<p>Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come ecosistema.</p> <p>Riconoscere comportamenti responsabili in merito alla gestione e all'uso delle risorse naturali.</p>
<p>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI</p>	<p><b>CHIMICA ORGANICA:</b>          La chimica del carbonio - ibridazione - isomeria - reazioni organiche e i fattori che le guidano.          I gruppi funzionali e le macromolecole derivate – Classi dei composti organici - nomenclatura IUPAC e loro reazioni significative.</p> <p><b>BIOCHIMICA:</b>          Biomolecole: glucidi, lipidi, protidi e nucleotidi.          Strutture, processi ed enzimologia del catabolismo e dell'anabolismo – metabolismo terminale con bilancio energetico.          Metabolismo dei carboidrati – Fotosintesi.</p> <p><b>BIOTECNOLOGIE:</b>          Biotecnologie classiche e nuove - La tecnologia del DNA ricombinante ed il clonaggio - Clonazione - L'ingegneria genetica e gli OGM. Applicazioni delle biotecnologie nei vari campi.</p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b>          L'Agenda 2030: (L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi • I 17 <i>goals</i> dell'Agenda 2030).</p> <p>In particolare <b>obiettivo 13</b>: "Correlazione tra l'emissione di CO<sub>2</sub> e l'aumento della temperatura dell'atmosfera": lotta contro il cambiamento climatico. Incidenza dei fattori antropici che determinano il riscaldamento globale.</p>



<p>ABILITA'</p>	<p>Consapevolezza sia dell'importanza di formulare ipotesi per spiegare fatti e fenomeni naturali che dell'approfondimento autonomo delle conoscenze scientifiche.</p> <p>Acquisizione di lessico specifico e terminologia appropriate – sistemazione in un quadro unitario e coerente delle conoscenze scientifiche acquisite.</p> <p>Capacità di ricerca delle risposte alle domande suscitate – applicazione delle metodologie acquisite a problemi e situazioni nuove per sviluppare l'apprendimento e il pensiero critico.</p> <p>Relazionare i risultati riguardanti i contenuti appresi e i fenomeni osservati attraverso forme di espressione orale, scritta e multimediale.</p> <p><b>CHIMICA ORGANICA:</b></p> <p>Rappresentazione delle strutture e riconoscimento della nomenclatura, della classificazione e della reattività dei composti di chimica organica mettendo in relazione la configurazione con i relativi gruppi funzionali.</p> <p><b>BIOCHIMICA:</b></p> <p>Rappresentazione di biomolecole e riconoscimento dei processi fondamentali del metabolismo biochimico terminale.</p> <p>Riconoscimento dei processi fondamentali del catabolismo e dell'anabolismo per il funzionamento degli esseri viventi.</p> <p><b>BIOTECNOLOGIE:</b></p> <p>Individuazione delle tecniche e dei protocolli relativi alle competenze essenziali delle biotecnologie e delle loro applicazioni nel mondo dell'innovazione e della ricerca scientifica</p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p>Conoscere i principali problemi a livello mondiale del riscaldamento globale e le misure messe in atto per contrastarli.</p> <p>Riconoscere l'importanza degli accordi internazionali che mirano ad una politica dello sviluppo sostenibile.</p>
-----------------	--

<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale e multimediale con impiego della LIM, lezione partecipata, didattica breve, stimolo/reazione per ricerche individuali, flipped classroom, cooperative learning.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<p>Le verifiche sono state di vario tipo: orali, scritte e multimediali quali strumento di indagine sulle conoscenze degli allievi e la loro rielaborazione personale per calibrare e rimodulare i programmi e il loro approfondimento relativo impiego di G-Suite con istituzione di classroom per invio di compiti svolti e video lezioni anche in videoconferenza con calendar e meet con grid-view per continuità nello studio e nella frequenza e partecipazione al dialogo educativo nella didattica integrata ed a distanza. A tal fine sono stati prese in esame:</p> <p>la comprensione e l'uso pertinente del linguaggio scientifico, la conoscenza dei nuclei tematici e concettuali della disciplina, la capacità di organizzare in modo coerente le conoscenze acquisite</p> <p>le capacità di analisi e sintesi e di interpretare e di rielaborare in modo autonomo e critico.</p> <p>Lavori di gruppo e interclasse.</p>
<p>TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Laboratorio con esercitazioni pratiche sulle biomolecole e biotecnologie con relative relazioni anche in Power Point.</p> <p>Progetto AMGEN - AMGEN BIOTECH EXPERIENCE</p> <p>Materiali forniti dal docente per affiancare il libro di testo, stimolando la ricerca di ulteriori fonti di informazione con particolare riguardo alle numerose e qualificate risorse presenti sul web per orientare al proseguimento degli studi fin campo medico-biologico</p>

**DISCIPLINA: IRC**

**DOCENTE: prof. Bordasco Damiano**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Le risposte alle sollecitazioni didattiche sono state molteplici, frutto delle capacità personali, della responsabilità e assiduità nel confronto dialogico, con diversa gradazione e preparazione, ma globalmente di buon livello.</p> <p>Hanno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Una buona capacità di analisi e valutazione critica delle diverse problematiche, una discreta conoscenza di fatti e argomenti proposti alla discussione.</li><li>-Capacità di utilizzare un appropriato linguaggio espositivo.</li><li>-L'attitudine all'approfondimento e alla discussione.</li><li>-Formulare domande significative , argomentare le proprie opinioni, metterle in discussione e rivederle in atteggiamento di ascolto e confronto delle altrui argomentazioni.</li></ul>
<p><b>CONOSCENZE o</b> <b>CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p>Il viaggio come "metafora della vita".</p> <p>La concezione cristiana del matrimonio e della famiglia nell'insegnamento cattolico. Unioni civili. Confronto e dibattito sui temi della parità di genere. Eutanasia e problematiche morali. Elementi di Bioetica.</p> <p>Il Magistero della Chiesa sugli aspetti della realtà sociale, economica e tecnologica, l'ambiente e il rispetto della terra, conflitti sociali e sostenibilità.</p> <p>Diritti umani, il dialogo interreligioso, le migrazioni, la legalità, il volontariato, la globalizzazione, l'autodeterminazione dei popoli, conflitti, disuguaglianze ed economia sostenibile.</p>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p>

	<p>Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.</p> <p>Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	Lezione frontale, discussione e confronto di opinione, con l'ausilio di strumenti e testi elencati in seguito.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	La valutazione ha tenuto conto della partecipazione alle attività svolte, al coinvolgimento e all'acquisizione di concetti e competenze.
<b>TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI</b>	Il testo sacro; la tradizione e i Padri della Chiesa, documenti del Magistero della Chiesa, libri, riviste specializzate, audiovisivi, documentazione tratta dal web etc.

**Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte**

**Docente: Cibelli Antonio Stefano**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aver sviluppato capacità di osservazione, di ascolto e di espressione; saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche, saper collocare l'opera d'arte nel proprio contesto storico-culturale, acquisire consapevolezza del patrimonio artistico.</li><li>• Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, utilizzare gli strumenti adeguati. Saper analizzare e gestire gli elementi di un progetto architettonico, applicandoli ad una propria sperimentazione riportandola utilizzando AutoCAD.</li></ul>
<p>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>1- Disegno geometrico:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza della simbologia grafica nell'ambito della progettazione di design;</li><li>• Cenni sul disegno tecnico;</li><li>• Cenni sulla progettazione/design;</li><li>• Progettazione architettonica: progetto di un appartamento su due livelli, partendo da una base planimetrica comune da realizzarsi in Autocad.</li></ul> <p>2- Storia dell'Arte</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>L'impressionismo</b>, i suoi temi. Manet, la Zattera di Dante, Colazione sull'erba, il bar delle Folies Bergere. Monet, la prima mostra nello studio di Nadar, "Impressioni sol levante", Lo studio della luce nella "Cattedrale di Rouen" Lo studio della natura nello "Stagno delle Ninfee", Degas e l'impressionismo anticonformista. "Lezioni di Danza" e "L'assenzio". Renoir e la pittura come gioia di vivere. "Le Grenouiller" ed il confronto con Monet. Il "Moulin de la Galette", lo studio dei personaggi e della luce. "La colazione dei canottieri", l'analisi della psicologia dei personaggi, il tema della luce e della natura morta.</li><li>• <b>Il Post Impressionismo</b>: Cezanne: caratteri generali, La casa dell'impiccato, I giocatori di carte. Seurat i principi generali del puntinismo. Bagnanti à d'Asnières, Un Dimanche Après midi. Gauguin, caratteri generali. L'onda, Il Cristo Giallo,</li></ul>

	<p>Aha oe feii? (Come? Sei Gelosa?), Da dove veniamo? Chi Siamo? Dove Andiamo? Van Gogh, caratteri generali, i periodi della sua vita. Il disegno come sperimentazione di tecniche pittoriche. I Mangiatori di Patate, gli autoritratti, La Casa Gialla, Veduta di Arles, Notte Stellata, Campo di Grano con Volo di Corvi. Toulouse Lautrec e lo spirito post impressionista., la sua tecnica e la sua espressione artistica "normalizzatrice" della realtà che viveva.: Al Moulin Rouge.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>L'Art Nouveau:</b> i presupposti. Le esperienze di William Morris. L'Art Nouveau in Europa, caratteri generali. Victor Horta: la ringhiera dell'Hotel Solvay. La Secessione Viennese: Olbrich e il palazzo della Secessione Viennese. Adolf Loos e gli elementi principali della sua architettura: la Loos Haus di Vienna e Casa Scheu. Klimt caratteri generali. Giuditta I e Giuditta II. Il ritratto di Adele Bloch Bauer e La Culla.</li> <li>● <b>Le Avanguardie del '900:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Espressionismo (Fauves: Matisse; Die Brucke); Munch e Schiele.</li> <li>- Cubismo (Picasso).</li> <li>- Futurismo (Boccioni, Balla, Sant'Elia).</li> <li>- Dadaismo (Duchamp).</li> <li>- Surrealismo (Mirò, Magritte, Dali).</li> <li>- Metafisica (De Chirico)</li> <li>- Astrattismo (Kandinsky, Klee).</li> </ul> </li> </ul> <p>Si rimanda al programma effettivamente svolto</p> <p>3- Educazione civica</p> <p>Il rispetto e la tutela del patrimonio artistico e culturale e dei beni pubblici comuni con particolare attenzione ai beni architettonici del territorio.</p>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere le opere usando la terminologia specifica della materia.</li> <li>- Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo.</li> <li>- Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa.</li> <li>- Partendo dalla visione dell'insieme, esprimere una critica personale.</li> <li>- Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato, applicandoli alla progettazione.</li> <li>- Lavorare in gruppo e condividere le esperienze e le conoscenze. Autovalutazione e valutazione fra pari</li> </ul>

	<p>- Autovalutazione e valutazione tra pari</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione segmentata; lezione frontale, dialogica, partecipativa, con spiegazione orale, lettura ed interpretazione del libro di testo o di altro materiale; presentazione e analisi delle opere del libro di testo o di altra documentazione come mappe concettuali, uso di audiovisivi ripresi da internet riguardanti gli argomenti da trattare; flipped classroom. Esperienze di hackathon su alcuni argomenti.</p> <p>Esecuzioni esemplificative dei vari argomenti del disegno geometrico; Utilizzo del programma AUTOCAD per la progettazione architettonica; utilizzo della Google Workspace e di applicativi per la grafica digitale (Canva)</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>La valutazione è stata effettuata sulla base di misurazioni di prestazioni grafiche, scritte e orali; dalla raccolta di dati rilevati tramite l'osservazione sistematica dei processi d'apprendimento, in relazione ai livelli di partenza e al conseguimento degli obiettivi didattici raggiunti, come stabilito dal dipartimento e nel PTOF, i criteri si riferiscono a : criterio assoluto, criterio relativo al gruppo, criterio relativo al progresso individuale. Secondo le griglie di valutazione allegate alla programmazione di dipartimento.</p> <p>Sono state incoraggiate anche metodologie di autovalutazione e valutazione tra pari.</p>

<p>TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Disegno: Roberta Galli, DISEGNA SUBITO / VOLUME 2 + QUAD. DI DISEGNO E ARCHITETTURA 2 - PER IL 2° B, Electa Scuola);</li> <li>- Storia Dell'Arte: Gatti Chiara, Mezzalama Giulia, Parente Elisabetta "Arte di Vedere" 5 volume, Edizione Gialla</li> </ul> <p>Materiale digitale per approfondimenti, sintesi, LIM, Computer, la Suite di applicazione "Google Workspace", immagini e approfondimenti tratti da internet riguardanti gli argomenti da trattare e approfondire.</p>
--	--



## 9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 9.1 Criteri di valutazione

La valutazione interviene in vari momenti dell'attività educativa non allo scopo di sanzionare e classificare ma di regolare i processi di insegnamento e di apprendimento. Essa a tal fine assume diverse funzioni e usufruisce di diversi strumenti di verifica utilizzando l'intera scala numerica da 1 a 10.

La valutazione deve esplicitare con chiarezza i criteri derivati dagli obiettivi che si intendono perseguire e prevedere le prove di verifica che verranno utilizzate per accertare il raggiungimento di tali obiettivi (Allegato 5 al PTOF)

Essa in linea generale misura:

Le conoscenze, intese come risultato del processo di assimilazione attraverso l'apprendimento di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico;

Le abilità, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), al fine della soluzione di un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi; esse si esprimono come abilità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali);

Le competenze, intese come comprovate e consolidate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati e di indagine dei fenomeni, abilità personali e attitudini sociali nei più svariati campi.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata con quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

I criteri e gli indicatori delle verifiche sono organici e coerenti con gli obiettivi sin qui esposti. La valutazione ne tiene conto unitamente all'impegno, alla partecipazione, al dialogo educativo, ai punti di partenza dei singoli e ai loro percorsi d'istruzione. Inoltre, il Consiglio ha deciso di uniformare la valutazione adottando la seguente griglia:

VOTO	Conoscenze	Competenze
10	Approfondite, integrate da ricerche e apporti critici e personali.	Esposizione orale e comunicazione scritta decisamente esauriente e critica; padronanza del linguaggio specifico e ricchezza lessicale; ottime competenze critiche con confronti pluridisciplinari.
9	Approfondite, emergenza di interessi personali.	Esposizione orale e comunicazione scritta esauriente e critica; padronanza del linguaggio specifico e ricchezza lessicale; ottime competenze critiche con confronti pluridisciplinari.

8	Puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura.	Esposizione orale e comunicazione scritta corretta e fluida; applicazione e impostazione precisa; linguaggio specifico e appropriato; all'competenze di sintesi e collegamenti nell'ambito della disciplina.
7	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni.	Esposizione orale e comunicazione scritta corretta; applicazione e impostazione generalmente puntuali; utilizzo generalmente costante del linguaggio specifico.
6	Conoscenza e comprensione dei nuclei essenziali degli argomenti.	Esposizione orale e comunicazione scritta abbastanza chiare e corrette; linguaggio sostanzialmente adeguato anche se non specifico; applicazione e impostazioni generalmente corrette, anche se guidate.
5	Conoscenza e comprensione superficiali con presenza di lacune lievi. Approccio mnemonico.	Esposizione orale e comunicazione scritta incerta con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture; linguaggio inadeguato e con difficoltà nel lessico specifico; qualche errore di applicazione e di impostazione; difficoltà di rielaborazione.
4	Conoscenza e comprensione superficiali e incomplete e con ampie lacune; approccio mnemonico.	Esposizione orale e comunicazione scritta stentata, con improprietà e gravi errori linguistici; scarso uso del lessico specifico; gravi errori di impostazione e difficoltà marcate nell'applicazione di quanto appreso.
3	Conoscenza assai scarsa degli argomenti con gravi fraintendimenti.	Esposizione orale e comunicazione scritta inadeguata. Assenza di linguaggio specifico e marcate difficoltà di impostazione e applicazione.
1-2	Mancanza assoluta di preparazione; rifiuto di sottoporsi a verifica orale e scritta.	Mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti; competenze nulle o non verificabili.

## 9.2 Criteri attribuzione crediti

Le esperienze formative (credito formativo) che ogni alunno può aver maturato al di fuori della scuola possono contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico. Il punteggio attribuito al credito formativo non potrà consentire in ogni caso di superare la banda di oscillazione data dalla media dei voti di profitto. Per il riconoscimento dei crediti formativi il Consiglio di Classe – esaminata la regolarità della documentazione prodotta - dovrà valutare la coerenza delle attività eventualmente svolte dagli studenti con le finalità educative del corso di studi seguito, utilizzando le norme vigenti e gli appositi criteri approvati dal Collegio docenti per rendere omogenee le decisioni dei Consigli di classe. Per la valutazione dei crediti scolastici si useranno le seguenti tabelle di attribuzione e conversione dei crediti attribuiti negli anni precedenti.

	CREDITI INTERNI	PUNTEGGIO (da sommare alla Media)	
A	FREQUENZA COSTANTE	0.20	
B	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	0.20	
C	FREQUENZA, INTERESSE ED IMPEGNO PER L' I.R.C., CON VALUTAZIONE MINIMA DI BUONO (O PER ATTIVITA' ALTERNATIVE) E PER LE ATTIVITÀ ORGANIZZATE DALLA SCUOLA (PARTECIPAZIONE A PROGETTI, OLIMPIADI, TORNEI SPORTIVI, P.O.N., ECC.)	0.20	
D	PCTO (ex ASL)	VOTO TUTOR/C DC	PUNTI
		1	0.05
		2	0.10
		3	0.15
		4	0.20
		MAX 0.20 PUNTI	
	CREDITI ESTERNI		
E	ATTIVITA' ESTERNE ALLA SCUOLA MA COERENTI CON L'INDIRIZZO DI STUDIO E CON LA CRESCITA UMANA E CIVILE DELLO STUDENTE (max. 2 ATTESTATI)	(0.10 PER ATTESTATO) MAX 0.20	
	TOTALE	MAX. 1 PUNTO	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
------------	-------------	-------	--------

### 9.3 Griglie di valutazione delle prove scritte

Griglia valutazione elaborati prima prova ITALIANO- Tipologia A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Competenz e espositive e linguistiche (coesione, coerenza, ortografia, grammatica e lessico)	L'allievo sa produrre un testo:		
	ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato e vario	10	
	ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato	9	
	coeso e coerente con lessico abbastanza appropriato	8	
	nel complesso coeso e coerente con lessico discretamente adeguato	7	
	sostanzialmente coeso e coerente, con un lessico poco vario ma corretto	6	
	nel complesso coerente, con qualche errore nella coesione e nell'ortografia, lessico impreciso o generico	5	
	poco coeso e poco coerente, con errori ortografici e lessico impreciso e limitato	4	
	non coeso e incoerente, con gravi e diffusi errori ortografici, lessico inadeguato	3	
	Pertinenza, ampiezza e precisione dei riferimenti culturali utilizzati	L'alunno dimostra di possedere:	
informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite		10	
informazioni e conoscenze culturali ampie e precise		9	
informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise		8	
informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie		7	
sufficienti conoscenze e riferimenti culturali		6	
conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi		5	
conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti	4		
Espressione di fondati giudizi critici e motivate valutazioni personali	L'allievo esprime giudizi e valutazioni personali:		
	approfonditi, critici e originali	10	
	approfonditi e critici	9	
	validi e pertinenti	8	
	validi e abbastanza pertinenti	7	

	corretti anche se generici	6	
	limitati o poco convincenti	5	
	limitati e superficiali	4	
	inconsistenti	3	
Tipologia A  Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L'allievo dimostra:		
	una eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	
	una ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9	
	una buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	8	
	un'adeguata analisi e comprensione del testo	7	
	una sufficiente analisi e comprensione del testo	6	
	una superficiale analisi e comprensione del testo	5	
	una comprensione parziale e analisi lacunosa	4	
	Non coglie gli elementi peculiari del testo	3	
Punteggio complessivo			

Griglia valutazione elaborati prima prova ITALIANO- Tipologia B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Competenz e espositive e linguistiche (coesione, coerenza, ortografia, grammatica, lessico)	L'allievo sa produrre un testo:		
	ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato e vario argomentato	10	
	ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato	9	
	coeso e coerente con lessico abbastanza appropriato	8	
	nel complesso coeso e coerente con lessico discretamente adeguato	7	
	sostanzialmente coeso e coerente, con un lessico poco vario ma corretto	6	
	nel complesso coerente, con qualche errore nella coesione e nell'ortografia, lessico impreciso o generico	5	
		4	

	poco coeso e poco coerente, con errori ortografici e lessico impreciso e limitato non coeso e incoerente, con gravi e diffusi errori ortografici, lessico inadeguato	3	
Pertinenza, ampiezza e precisione dei riferimenti culturali utilizzati	L'alunno dimostra di possedere: informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite informazioni e conoscenze culturali ampie e precise informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie sufficienti conoscenze e riferimenti culturali conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti	10 9 8 7 6 5 4	
Espressione di fondati giudizi critici e motivate valutazioni personali	L'allievo esprime giudizi e valutazioni personali: approfonditi, critici e originali approfonditi e critici validi e pertinenti validi e abbastanza pertinenti corretti anche se generici limitati o poco convincenti limitati e superficiali inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3	
Tipologia B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando	L'allievo dimostra: una notevole competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per un'ampia argomentazione personale e critica un'ottima competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per un'ampia argomentazione personale una buona competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per una buona argomentazione personale un'adeguata competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per un'argomentazione personale discreta una sufficiente competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e utilizzarli per argomentare una parziale competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e argomenta in modo semplice una parziale competenza nel cogliere gli snodi argomentativi e argomenta in modo lacunoso e incoeso	10 9 8 7 6 5 4	

connettivi pertinenti	un'insufficiente competenza nel cogliere i fondamentali snodi argomentativi del testo e una scrittura frammentaria e incoerente	3	
Punteggio complessivo			

Griglia valutazione elaborati prima prova ITALIANO- Tipologia C

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Competenze espositive e linguistiche (coesione, coerenza, ortografia, grammatica, lessico)	L'allievo sa produrre un testo: ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato e vario argomentato	10	
	ben coeso e coerente con lessico specifico appropriato	9	
	coeso e coerente con lessico abbastanza appropriato	8	
	nel complesso coeso e coerente con lessico discretamente adeguato	7	
	sostanzialmente coeso e coerente, con un lessico poco vario ma corretto	5	
	nel complesso coerente, con qualche errore nella coesione e nell'ortografia, lessico impreciso o generico	4	
	poco coeso e poco coerente, con errori ortografici e lessico impreciso e limitato	3	
	non coeso e incoerente, con gravi e diffusi errori ortografici, lessico inadeguato		

**Griglia di valutazione Prova scritta di Matematica - Esame di Stato 2022/2023**

## Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
<p>Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. <b>(Max 5 punti)</b></p>	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
<p>Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. <b>(Max 6 punti)</b></p>	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	
	L4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
<p>Sviluppare il processo risolutivo  Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. <b>(Max 5 punti)</b></p>	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Eseguo i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati. <b>(Max 4 punti)</b></p>	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
<b>TOTALE</b>			



## Valutazione QUESITI

CRITERI	Punti
<b>COMPRESIONE e CONOSCENZA</b> <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici</i> <b>(Max 5 punti)</b>	
<b>ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE</b> <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i> <b>(Max 5 punti)</b>	
<b>CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO</b> <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i> <b>(Max 6 punti)</b>	
<b>ARGOMENTAZIONE</b> <i>Giustificazione e/o commento delle scelte effettuate</i> <b>(Max 4 punti)</b>	
<i>Totale</i>	

PUNTEGGIO PROBLEMA	PUNTEGGIO QUESITI	PUNTEGGIO TOTALE
/20	/20	/40

### Tabella di conversione dal punteggio totale grezzo al voto in ventesimi

Punti	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16	17-18	19-20	21-22	23-24	25-26	27-28	29-30	31-32	33-34	35-36	37-38	39-40
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato \_\_\_\_ /20

## 9.4 Griglie di valutazione colloquio

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

### 9.5. Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di stato:

Durante tutto l'anno scolastico gli allievi si sono esercitati nelle verifiche scritte di Italiano nelle varie tipologie previste per gli Esami di Stato: analisi di un testo letterario (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità e nelle verifiche scritte di Matematica nelle tipologie previste per gli Esami di Stato: quesiti e problema.

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DI GIORGIO M. CARMELA	<i>Me Giorgio M</i>
LINGUA E CULTURA LATINA	DI GIORGIO M. CARMELA	<i>Me Giorgio M</i>
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	MASTROLITTO ANNA	<i>Anna Mastrolitto</i>
MATEMATICA	ZAVATTA FRANCESCA	<i>Francesca Zavatta</i>

FISICA	ZAVATTA FRANCESCA	<i>Francesca Zavatta</i>
STORIA	LARATRO DOMENICO	<i>Domenico Laratro</i>
FILOSOFIA	LARATRO DOMENICO	<i>Domenico Laratro</i>
SCIENZE NATURALI	DELLI CARRI ILARIA	<i>Ilaria Delli Carri</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	CIBELLI A. STEFANO	<i>A. Cibelli</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	COLELLA LUCIA	<i>Lucia Colella</i>
RELIGIONE	BORDASCO DAMIANO	<i>D. Bordasco</i>